



Rassegna Stampa

12 Ottobre 2023

Indice

Unidata_intervista	3
Non solo fibra per Unidata. Il ceo Renato Brunetti studia un'acquisizione per farsi spazio in campo cybersecurity e AI nel 2024-25 Milano Finanza (Italy) - 11/10/2023	3
Unidata: non solo fibra, ora Brunetti guarda all'AI (MF) it.advfn.com - 11/10/2023	5
Unidata : non solo fibra, ora Brunetti guarda all'AI (MF) it.marketscreener.com - 11/10/2023	6



Non solo fibra per Unidata. Il ceo Renato Brunetti studia un'acquisizione per farsi spazio in campo cybersecurity e AI nel 2024-25



Renato Brunetti, presidente e ad Unidata

lot, smart city, e due joint venture con Azimut per realizzare un datacenter e la posa di 900km di cavi. Questi sono i progetti di Unidata già in sviluppo. Dopo l'acquisizione del gruppo Twt per 58 milioni il ceo Brunetti studia un'acquisizione per entrare nel panorama cybersecurity, cloud e intelligenza artificiale nel biennio 2024-25.

Non solo fibra per Unidata: tra i progetti anche un datacenter già in sviluppo e l'approdo nel settore AI e cybersecurity con una nuova acquisizione in programma nel 2024-25. A ottobre la società ha presentato il progetto di fusione per incorporare il gruppo milanese Twt, l'ultimo tassello di un'operazione di M&A da 58 milioni di euro iniziata un anno fa, che espande al Nord l'offerta di fibra del gruppo romano. Raggiunto da MF-Milano Finanza, il presidente e ad Renato Brunetti fa il punto sull'acquisizione, sugli altri progetti della società e anticipa le prossime mosse del gruppo: «Ora ci interessano le nicchie: puntiamo ad acquisire, tra il 2024 e il 2025, una piccola società specializzata in sicurezza informatica, IA e vertical cloud».

La società, passata al listino Star nel 2023 dopo il debutto all'Egm nel 2020, ha chiuso il primo semestre con 43 milioni di ricavi (+93%) e 9,4 milioni di ebitda (+68%). In borsa la società registra una performance a dodici mesi negativa del 16,73%, mentre a sei mesi è positiva, +1,24%. La capitalizzazione si attesta sui 126 milioni di euro.

L'affare Twt

Sull'acquisizione Brunetti spiega che «era un'occasione unica. Non trovavamo l'azienda giusta da acquisire, Twt era l'unica di dimensioni importanti, contendibile e sana. Ognuna prende il meglio dall'altra». L'operazione (Twt è stata valutata 58 milioni, pari a 7 volte l'ebitda) è stata finanziata con «finanziamenti bancari per circa 40 milioni, un aumento di capitale di 15 milioni e 3 milioni per cassa». È servita per «uscire dalla connotazione romana», spiega l'ad. «Abbiamo anche aperto un ufficio a Bari, dopo aver vinto tre anni fa un bando».



lot e le due jv con Azimut

Tra gli altri progetti compaiono Uniwan, un progetto IoT che usa la tecnologia Lorawan, e due progetti in joint venture col "Fondo Infrastrutturale per la Crescita Esg" di Azimut. «Siamo attivi nel campo IoT (internet of things) per progetti di smart city e smart building», spiega Brunetti. Uno di questi progetti è appunto la rete Uniwan, che si basa sulla tecnologia Lorawan, «una tecnologia wireless a banda stretta che ha trovato applicazione nei contatori elettronici per l'acqua. Abbiamo vinto tre bandi del Pnrr, a Palermo, Rieti e nell'area Firenze-Prato-Pistoia del valore di oltre 15 milioni, e altri 2 o 3 sono in arrivo».

Dei due progetti con Azimut il primo, Unitirreno, sviluppato con una joint venture controllata al 33,3% da Unidata e al 66,7% da Azimut per un valore complessivo investito di 80 milioni, prevede «la posa nel 2025 di 900km di cavi sottomarini tra Mazara del Vallo e Genova, con due snodi a Roma-Fiumicino e in Sardegna».

Il secondo, Unicenter, sviluppato sempre in joint venture partecipata al 75% da Azimut e al 25% da Unidata, riguarda «la costruzione di un datacenter a Roma» in un'area totale di 20 mila metri quadrati.



Unidata: non solo fibra, ora Brunetti guarda all'AI (MF)

Non solo fibra per Unidata: tra i progetti anche un datacenter già in sviluppo e l'approdo nel settore AI e cybersecurity con una nuova acquisizione in programma nel 2024-25. A ottobre la società ha presentato il progetto di fusione per incorporare il gruppo milanese Twt, l'ultimo tassello di un'operazione di m&a da 58 milioni di euro iniziata un anno fa, che espande al Nord l'offerta di fibra del gruppo romano.

Raggiunto da MF-Milano Finanza, il presidente e ad Renato Brunetti fa il punto sull'acquisizione, sugli altri progetti della società e anticipa le prossime mosse del gruppo: «Ora ci interessano le nicchie: puntiamo ad acquisire, tra il 2024 e il 2025, una piccola società specializzata in sicurezza informatica, IA e vertical cloud».

La società, passata al listino Star nel 2023 dopo il debutto all'Egm nel 2020, ha chiuso il primo semestre con 43 milioni di ricavi (+93%) e 9,4 milioni di ebitda (+68%).

Sull'acquisizione Brunetti spiega che «era un'occasione unica. Non trovavamo l'azienda giusta da acquisire, Twt era l'unica di dimensioni importanti, contendibile e sana. Ora ognuna prende il meglio dall'altra». L'operazione (58 milioni, pari a 7 volte l'ebitda) è stata finanziata con «finanziamenti bancari per circa 40 milioni, un aumento di capitale di 15 milioni e 3 milioni per cassa». È servita per «uscire dalla connotazione romana», spiega l'ad. «Abbiamo anche aperto un ufficio a Bari, dopo aver vinto tre anni fa un bando».

Tra gli altri progetti compaiono Uniwan, un progetto IoT che usa la tecnologia Lorawan, e due progetti in jv col Fondo Infrastrutturale per la Crescita Esg, lanciato da Azimut. «Siamo attivi nel campo IoT (internet of things) per progetti di smart city e smart building. Lorawan è una tecnologia wireless a banda stretta che ha trovato applicazione nei contatori elettronici per l'acqua. Abbiamo vinto tre bandi del Pnrr, a Palermo, Rieti e nell'area Firenze-Prato-Pistoia del valore di oltre 15 milioni, e altri due o tre sono in arrivo».

Dei due progetti con Azimut il primo, Unitirreno, sviluppato in joint venture al 33,3% da Unidata e al 66,7% da Azimut per un valore complessivo investito di 80 milioni, prevede «la posa nel 2025 di 900 km di cavi sottomarini tra Mazara del Vallo e Genova, con due snodi a Roma-Fiumicino e in Sardegna». Il secondo, Unicenter, sviluppato sempre in joint venture partecipata al 75% da Azimut e al 25% da Unidata, riguarda «la costruzione di un datacenter a Roma» in un'area totale di 20 mila metri quadrati.



Unidata : non solo fibra, ora Brunetti guarda all'AI (MF)



Non solo fibra per Unidata: tra i progetti anche un datacenter già in sviluppo e l'approdo nel settore AI e cybersecurity con una nuova acquisizione in programma nel 2024-25. A ottobre la società ha presentato il progetto di fusione per incorporare il gruppo milanese Twt, l'ultimo tassello di un'operazione di m&a da 58 milioni di euro iniziata un anno fa, che espande al Nord l'offerta di fibra del gruppo romano.

Raggiunto da MF-Milano Finanza, il presidente e ad Renato Brunetti fa il punto sull'acquisizione, sugli altri progetti della società e anticipa le prossime mosse del gruppo: «Ora ci interessano le nicchie: puntiamo ad acquisire, tra il 2024 e il 2025, una piccola società specializzata in sicurezza informatica, IA e vertical cloud».

La società, passata al listino Star nel 2023 dopo il debutto all'Egm nel 2020, ha chiuso il primo semestre con 43 milioni di ricavi (+93%) e 9,4 milioni di ebitda (+68%). Sull'acquisizione Brunetti spiega che «era un'occasione unica. Non trovavamo l'azienda giusta da acquisire, Twt era l'unica di dimensioni importanti, contendibile e sana. Ora ognuna prende il meglio dall'altra». L'operazione (58 milioni, pari a 7 volte l'ebitda) è stata finanziata con «finanziamenti bancari per circa 40 milioni, un aumento di capitale di 15 milioni e 3 milioni per cassa». È servita per «uscire dalla connotazione romana», spiega l'ad. «Abbiamo anche aperto un ufficio a Bari, dopo aver vinto tre anni fa un bando».

Tra gli altri progetti compaiono Uniwan, un progetto IoT che usa la tecnologia Lorawan, e due progetti in jv col Fondo Infrastrutturale per la Crescita Esg, lanciato da Azimut. «Siamo attivi nel campo IoT (internet of things) per progetti di smart city e smart building. Lorawan è una tecnologia wireless a banda stretta che ha trovato applicazione nei contatori elettronici per l'acqua. Abbiamo vinto tre bandi del Pnrr, a Palermo, Rieti e nell'area Firenze-Prato-Pistoia del valore di oltre 15 milioni, e altri due o tre sono in arrivo».

Dei due progetti con Azimut il primo, Unitirreno, sviluppato in joint venture al 33,3% da Unidata e al 66,7% da Azimut per un valore complessivo investito di 80 milioni, prevede «la posa nel 2025 di 900 km di cavi sottomarini tra Mazara del Vallo e Genova, con due snodi a Roma-Fiumicino e in Sardegna». Il secondo, Unicenter, sviluppato sempre in joint venture partecipata al 75% da Azimut e al 25% da Unidata, riguarda «la costruzione di un datacenter a Roma» in un'area totale di 20 mila metri quadrati.